

MICROPROGETTI DI SVILUPPO

A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI DI: AFRICA; AMERICA LATINA; ASIA E OCEANIA;
MEDIO ORIENTE, NORD AFRICA E CORNO D'AFRICA; EUROPA

LISTA 1 /2026 | GENNAIO

AFRICA

BURKINA FASO | DIOCESI DI FADA N'GOUMA

Ristrutturazione di due pozzi d'acqua potabile

Il microprogetto richiesto dalla Caritas di Fada N'Gouma, in Burkina Faso, ha l'obiettivo di migliorare l'accesso all'acqua potabile nel comune di Bilanga. Saranno riparati e ripristinati due pozzi d'acqua che permetteranno alla popolazione limitrofa, stimata in circa 600 persone, di avere un costante accesso all'acqua potabile.

Indirettamente ulteriori 400 persone beneficeranno di questo intervento. Si tratta degli alunni delle scuole situate non distanti dai due punti d'acqua ripristinati.

■ *Causale: "MP 156/25 BURKINA FASO" | 4.990 euro*

ANGOLA | DIOCESI MENONGUE

Coltivazione di moringa

Il microprogetto sarà implementato in un terreno rurale del villaggio di Matias Lilunga, nella cinta urbana della città di Menongue. Ci troviamo in un'area povera con una popolazione giovane e dinamica, ma segnata dalla disoccupazione, dalla mancanza di accesso al sistema educativo formale, alla formazione professionale e da fenomeni sociali critici come gravidanze precoci, esclusione sociale, attività illecite. La Caritas Diocesana, con l'aiuto anche di altre organizzazioni locali, si prodiga con impegno e sacrificio e con molta difficoltà a dare risposte alle molteplici esigenze delle persone e delle famiglie povere. La Cooperativa Polivalente Tussinguimi Keny (CPTK) agisce per conto della Diocesi di Menongue nella pastorale dell'ambiente. La cooperativa è formata da 42 famiglie che rappresentano un totale di oltre 300 cooperanti. Tutti gli aderenti ricevono un contributo settimanale quando lavorano per la cooperativa e godono dei bei della stessa quando lavorano per sé stessi, nei propri campi. Le attività agricole di base sono accompagnate da incontri di formazione legati all'alfabetizzazione, all'economia domestica, alla gestione del piccolo commercio. Questo microprogetto si basa sulla produzione di piante di moringa per la valorizzazione ambientale e l'autonomia economica dei giovani e delle ragazze aderenti alla CPTK. La moringa oleifera è una pianta originaria dell'India, ma oggi ampiamente diffusa in molte regioni tropicali e subtropicali, tra cui l'Africa australe. Chiamata anche "albero miracoloso" o "albero della vita", la moringa è una delle piante più nutrienti al mondo, in quanto ogni parte della pianta è commestibile o utilizzabile. Essendo una pianta perenne e molto resistente anche in condizioni di siccità, la moringa si adatta perfettamente al clima semi-arido della zona. Le attività previste per la realizzazione del microprogetto sono: formare 20 giovani (di cui almeno 15 ragazze) sul vivaismo, la coltivazione, la silvicoltura, la botanica, la raccolta e la prima trasformazione dei prodotti della moringa; preparare le strutture per la piantagione; creare 3.200 piantine di moringa da ripiantare sui 21 ettari di terreno della CPTK. La rapidità della ciclicità della produzione di moringa e lo sbocco di vendita locale, come prodotto conosciuto e consumato, è una opportunità redditizia e sostenibile nel tempo.

■ *Causale: "MP 138/25 ANGOLA" | 4.750 euro*



TANZANIA | DIOCESI DI DAR ES SALAAM

Formazione in attività generatrici di reddito per 240 donne

La Congregazione delle Suore Francescane del Cuore Immacolato di Maria fu fondata nel 1844 in India a sostegno delle donne vulnerabili. Nel 1986 la Congregazione ha esteso il suo ministero apostolico in Africa orientale in vari ambiti: educativo, sanitario, sociale, di evangelizzazione e pastorale. Lo scopo del microprogetto è motivare le donne all'autosufficienza attraverso un programma di sensibilizzazione e formazione sulla generazione di reddito, microcredito e marketing anche con l'introduzione di attività di gruppo di auto-aiuto attraverso la formazione di gruppi di donne. Il microprogetto è rivolto in particolare a madri single e giovani donne tra i 18 e i 35 anni, per un totale di 240 donne nel primo ciclo di formazione. La formazione riguarderà tre ambiti: sartoria, allevamento, competenze informatiche.

La Congregazione chiede un finanziamento per l'acquisto di 15 macchine da sartoria che saranno installate in un nuovo edificio di proprietà delle suore che sarà adibito a Centro di Formazione Professionale. Le macchine rimarranno di proprietà del centro, in modo che la formazione possa continuare a lungo termine. 100 donne saranno dunque formate nel primo ciclo della durata di 4/6 mesi. Dopo ogni ciclo di formazione, saranno selezionate le partecipanti per la sessione successiva. A tutti coloro che completeranno con successo il ciclo di formazione, verrà rilasciata la certificazione delle competenze acquisite. Contemporaneamente sarà avviato il progetto avicolo, per il quale la Congregazione chiede di acquistare 450 pulcini da distribuire a 20 donne (circa 22 pulcini per donna) per l'allevamento presso le loro abitazioni. Prima della distribuzione, verrà fornita una formazione sulla cura del pollame e verranno effettuate visite di monitoraggio settimanali per verificarne la crescita e lo sviluppo. Verrà inoltre organizzato un supporto di marketing attraverso i mercati locali e le comunità limitrofe. Infine, le suore chiedono un contributo per allestire due aule di informatica all'interno del Centro di Formazione Professionale, con l'acquisto di 12 computer. I corsi saranno offerti a giovani donne di età compresa tra 16 e 25 anni. Ogni gruppo sarà composto da 25 partecipanti, con due turni al giorno, consentendo a circa 50 tirocinanti di accedere al centro ogni giorno. L'impatto complessivo, attraverso questo microprogetto sarà: 120 donne riceveranno una formazione di sartoria, 100 ragazze acquisiranno competenze informatiche, 20 donne trarranno beneficio dall'allevamento avicolo.

■ *Causale: "MP 141/25 TANZANIA" / 5.000 euro*

ASIA

SRI LANKA | DIOCESI DI JAFFNA

Acquisto materiale scolastico

L'isola di Delft è situata nel nord del paese, ha un'estensione di 62 km quadrati, ed è popolata da poco più di 4.000 persone per la maggior parte di etnia Tamil che si dedicano alla pesca o lavori giornalieri saltuari. L'isola è raggiungibile solo via barca, e questo rende l'approvvigionamento di qualsiasi genere (alimentare, sanitario, educativo) non regolare e spesso scarso. Sull'isola ci sono in totale 6 scuole, spesso carenti di materiale didattico. Le famiglie non riescono a contribuire, date le loro risorse molto limitate. Caritas Jaffna chiede un contributo per l'acquisto di materiale didattico di prima necessità e garantire così un'istruzione adeguata ai bambini e ragazzi dell'isola (libri scolastici, zaini, scarpe, quaderni) e delle provviste per il pranzo dei ragazzi.

■ *Causale: "MP 147/25 SRI LANKA" / 5.000 euro*



INFO: Servizio Microprogetti, tel. 06 66177228 – micro@caritas.it

Per sostenere i microprogetti di Caritas Italiana, si può versare il proprio contributo tramite:

- c/c postale n. 347013, intestato a Caritas Italiana, via Aurelia 796 – 00165 Roma
- online, scegliendo l'opzione "Microprogetti di sviluppo"
- bonifico bancario
 - Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – IBAN: IT 24 C 05018 03200 000013331111
 - Banco Posta, viale Europa 175, Roma – IBAN: IT 91 P 07601 03200 000000347013
 - Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma – IBAN: IT 66 W 03069 09606 100000012474
 - UniCredit, via Taranto 49, Roma – IBAN: IT 88 U 02008 05206 000011063119
 - Banco BPM, piazza Meda, Milano – IBAN: IT 76 Y 05034 01647 000000009900
- CartaSi (VISA e MasterCard) telefonando a Caritas Italiana, numero 06 66177001, orario di ufficio

NOTA BENE – RIPORTARE NELLA CAUSALE:

- il numero di riferimento del MicroProgetto prescelto (esempio: *MP 54/25 INDIA*);
- oppure la sigla PVS (Paesi in via di Sviluppo), se si lascia alla Caritas Italiana la scelta del microprogetto al quale destinare il contributo.



INFO: micro@caritas.it